

Avviso pubblico

Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei
Percorsi leFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027.

INDICE

A. Intervento, Soggetti, Risorse	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	5
A.4 Soggetti destinatari	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B. Caratteristiche dell'agevolazione	6
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	6
B.2 Progetti finanziabili	6
B.2.1 <i>Linea A</i> – Progetti di mobilità internazionale	6
B.2.2 <i>Linea B</i> – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti	6
B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità	7
B.3.1 <i>Linea A</i> – Progetti di mobilità internazionale	7
B.3.2 <i>Linea B</i> – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti	8
B.4 Spese inammissibili	8
C. Fasi e tempi del procedimento	9
C.1 Presentazione delle domande	9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	10
C.3 Istruttoria	11
C.3.1 Modalità e tempi del processo	11
C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande	11
C.3.3 Valutazione delle domande	11
C.3.4 Integrazione documentale	11
C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	11
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	11
C.4.1 Adempimenti post concessione	12
C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione	12
C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	12
D. Disposizioni finali	14
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	14
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	14
D.3 Proroghe dei termini	14

D.4 Ispezioni e controlli	14
D.5 Monitoraggio dei risultati	15
D.6 Responsabile del procedimento	15
D.7 Trattamento dati personali	15
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	15
D.9 Diritto di accesso agli atti	19
D.10 Definizioni e glossario	20
D.11 Riepilogo date e termini temporali	20
D.12 Allegati, informative ed istruzioni	21

A. Intervento, Soggetti, Risorse

A.1 Finalità e obiettivi

Nell'ambito delle politiche integrate di Istruzione, Formazione e Lavoro, Regione Lombardia intende valorizzare ed incentivare la realizzazione, negli anni formativi 2025/2026 e 2026/2027, di Progetti di mobilità internazionale per gli studenti, ai sensi dell'articolo 8-bis della legge regionale n. 19/2007, come integrata dall'articolo 1, comma 1, lettera g), della legge regionale n. 30/2015.

Si tratta di Progetti realizzati al di fuori del territorio nazionale e destinati agli studenti iscritti ai Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ed ai Corsi tecnici superiori (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS), che prevedono la partecipazione ad una specifica attività formativa presso Istituzioni educative qualificate o la realizzazione di un Percorso professionalizzante sotto forma di *work experience*, anche mediante tirocini curriculari.

Tale iniziativa è volta a sostenere il miglioramento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di interesse ed il consolidamento di competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali.

Inoltre, accanto alle iniziative finalizzate a favorire esperienze di studio o di lavoro degli studenti all'estero, Regione Lombardia intende favorire l'incremento dell'offerta di scambio formativo internazionale degli studenti, anche attraverso il supporto per l'ampliamento ed il consolidamento della rete di contatti all'estero degli Enti del Sistema lombardo delle Istituzioni formative (IeFP ed IFTS), con lo scopo di consentire esperienze di scambio con omologhi stranieri su metodi e tecniche di insegnamento teorico e pratico.

Per tali ragioni e in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 4925 del 1° agosto 2025, l'intervento, oggetto del presente Avviso, è articolato in due *Linee di azione*:

- *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale: finalizzata al sostegno di Progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un Percorso IeFP o di IFTS;
- *Linea B* – Azioni: finalizzata al rimborso di missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di progetti europei o internazionali, di accordi di collaborazione, oppure **di** reti di lavoro.

A.2 Riferimenti normativi

- legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*", che – in attuazione del processo di riforma strutturale del Mercato del Lavoro avviato a livello nazionale – ha innovato profondamente il mercato del lavoro sul territorio lombardo, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità, anche attraverso un efficace sostegno alla transizione nel mercato del lavoro ed all'investimento nel capitale umano;
- legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*", che delinea il Sistema unitario di Istruzione e Formazione professionale, integrato con l'Università e le politiche del lavoro, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con l'ambito produttivo di riferimento;
- legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul Sistema di Istruzione e Formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*", che ha integrato la richiamata legge regionale n. 19/2007 all'articolo 8-bis, sostenendo i Progetti di mobilità internazionale degli studenti del secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, come strumento di qualificazione formativa e professionale finalizzata ad un migliore inserimento lavorativo;
- deliberazione della Giunta regionale n. 4925 del 1° agosto 2025 "*Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi IeFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi*

2025/2026 e 2026/2027", che ha stabilito i criteri per la presentazione di Progetti nei Percorsi di leFP e di IFTS nonchè di Azioni a supporto agli stessi.

A.3 Soggetti beneficiari

- le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007 e gli Istituti professionali di Stato che realizzano Percorsi di leFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale del 4 agosto 2022, come rinnovato con DGR n. 4732 del 14 luglio 2025, tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi di IFTS;
- le Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, aventi sede in Lombardia, esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi IFTS.

A.4 Soggetti destinatari

L'iniziativa regionale si articola in due *Linee* di intervento:

- *Linea A* – Progetti di mobilità internazionale;
- *Linea B* – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti.

Progetti di mobilità internazionale

Per la *Linea A*, sono destinatari gli studenti frequentanti Percorsi leFP o IFTS. L'esperienza formativa o di tirocinio curriculare può riguardare studenti appartenenti a Classi diverse, sia ordinamentali, sia duali.

Sono altresì destinatari di contributo i docenti accompagnatori, impegnati nell'affiancamento degli studenti.

Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti

Per la *Linea B*, sono destinatari direttori, docenti, tutor ed, in generale, figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche, ammissibili secondo i requisiti riportati al precedente paragrafo A.3

Possono presentare proposte di Azioni per la *Linea B* le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente ad euro 4.000.000,00, di cui:

- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2025/2026;
- euro 2.000.000,00, per l'anno formativo 2026/2027.

Per ciascuna annualità formativa, sarà destinato alla *Linea B* la percentuale massima del 15% della dotazione complessiva, fino ad un importo di euro 300.000,00.

Con successivo apposito provvedimento dirigenziale l'importo effettivo da allocare a favore di ciascuna *Linea* potrà essere rimodulato, anche in compensazione tra le due *Linee* di finanziamento, sulla base delle richieste pervenute.

Per ciascun anno formativo, è prevista la possibilità di raccogliere domande in overbooking, fino ad un massimo del 15% della dotazione complessiva.

B. Caratteristiche dell'agevolazione

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, da rendicontare.

L'agevolazione non si configura come "*Aiuto di Stato*", in linea con quanto previsto al paragrafo 2.5 "*Istruzione e attività di ricerca*" – punti 28 e 29 e seguenti della Comunicazione della Commissione europea n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuti di Stato. Infatti, con le misure del presente Avviso non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di rimborsi di spese sostenute, da un lato, per realizzare Progetti formativi all'estero a favore di studenti e, dall'altro, per partecipare ad iniziative internazionali da cui deriveranno nuove opportunità di scambio formativo a beneficio degli studenti.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.1 Linea A – Progetti di mobilità internazionale

Al fine di valorizzare e sostenere il continuo miglioramento ed il rafforzamento del potenziale umano degli studenti destinatari dell'intervento, le proposte progettuali presentate a valere sulla *Linea A* devono contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto specifico del Percorso di apprendimento all'estero;
- la denominazione completa del Soggetto partner estero presso il quale si prevede di effettuare il Percorso formativo o il Tirocinio curriculare;
- la durata dell'esperienza, che deve essere di almeno due settimane, da svolgersi nel corso dell'anno formativo corrispondente, anche nel periodo estivo;
- la tipologia di certificazione finale conseguibile, di carattere linguistico o di altra tipologia;
- le risorse strumentali dedicate (sedi, attrezzature, ecc.);
- la sede dove si svolge l'attività formativa o il tirocinio;
- il costo complessivo del progetto e la sua durata temporale nonché il numero degli studenti partecipanti;
- un sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o di altri soggetti e di compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti.

Il Progetto deve infine prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile ed eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

Ai fini del computo della durata del Percorso ordinamentale, le esperienze possono rientrare nel monte ore, se direttamente finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento dello stesso, anche attraverso l'emissione di specifiche micro-credenziali:

- all'interno della quota di formazione d'aula o di laboratorio, con riferimento alle attività formative;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo, con riferimento alle attività di alternanza Scuola/lavoro e tirocinio.

B.2.2 Linea B – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti

Con la *Linea B* si intende garantire supporto alla mobilità internazionale degli studenti attraverso il rimborso di missioni o di iniziative volte al consolidamento e alla costruzione di reti di collaborazione e di scambio con Enti di formazione, Scuole professionali, imprese, Organizzazioni di rappresentanza del Sistema produttivo ed altri *stakeholder* della filiera professionalizzante, mediante visite alle realtà formative ed aziendali straniere anche finalizzate alla promozione dell'Offerta formativa erogata sul territorio italiano. Tali attività potranno essere svolte nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le collaborazioni internazionali proposte dovranno essere finalizzate alla preparazione di nuovi Progetti di mobilità degli studenti e potranno collocarsi nell'ambito di progetti europei o internazionali, di accordi di collaborazione oppure nella costruzione di reti di lavoro.

Le proposte progettuali devono prevedere:

- luogo di svolgimento della iniziativa;
- motivazioni alla base delle Azioni, relativi obiettivi e risultati attesi;
- indicazione delle iniziative promosse da Regione Lombardia alle quali l'Ente intende collegarsi per rinforzare la propria rete con i partner esteri;
- indicazione delle realtà formative ed imprenditoriali presenti nello Stato estero con le quali avviare reti di collaborazione o consolidare le già esistenti;
- tipologia dei futuri Progetti formativi a favore degli studenti che l'Ente vorrà sviluppare, una volta creata la rete di contatti internazionali;
- costo complessivo dell'Azione, numero di partecipanti e durata temporale;
- sintetico *Piano dei conti*, comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte dell'Istituzione formativa o di altri soggetti partecipanti, inclusa la richiesta di contributo a carico della Regione. Il progetto deve prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio dei partecipanti, la responsabilità civile ed eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del Paese in cui si svolge l'esperienza.

L'intervento non rileva ai sensi della disciplina degli Aiuti di Stato, secondo quanto previsto al paragrafo 2.5 "*Istruzione e attività di ricerca*" – punti 28 e 29 e seguenti – della Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuti di Stato.

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Per entrambe le *Linee* sono ammissibili le spese che si riferiscono ad attività svolte prima della data di apertura del Sistema informativo *Bandi e Servizi*, purché siano state sostenute nel periodo compreso tra il 1° settembre 2025 ed il 31 agosto 2026 (per l'anno formativo 2025/2026) e tra il 1° settembre 2026 ed il 31 agosto 2027 (per l'anno formativo 2026/2027).

B.3.1 Linea A – Progetti di mobilità internazionale

I costi che possono essere sostenuti a valere sulla *Linea A* comprendono spese riferite agli studenti partecipanti, in particolare relative a:

- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nell'ordinaria attività formativa già finanziata con gli Avvisi leFP, IFTS (a titolo di esempio, corsi di lingua straniera frequentati dagli studenti al di fuori del monte ore previsto dal Corso di studi ordinario).

Il contributo massimo erogabile per ogni studente, per una durata minima di due settimane, è pari ad euro 2.000,00 per Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei ed euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei.

Ogni 15 studenti è riconosciuta la spesa di un docente, formatore o tutor, con il ruolo di accompagnatore del gruppo, che usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti.

Lo studente con disabilità ha diritto ad un accompagnatore, per cui è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, all'alloggio ed ai necessari spostamenti sul posto. Tali spese dovranno essere quantificate in sede di presentazione della domanda e successivamente rendicontate. Anche in questo caso, l'accompagnatore usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati allo studente.

L'importo massimo assegnabile per ciascun Ente in relazione ai Progetti attivati per Classi leFP è parametrato sulla base del numero di iscritti presso l'Ente di Formazione nell'anno formativo 2024/2025:

numero iscritti – anno formativo 2024/2025	Importo massimo riconoscibile
fino a 299	euro 80.000,00
da 300 a 999	euro 100.000,00
oltre 1.000	euro 120.000,00

Per le ATS e le Fondazione ITS che erogano percorsi IFTS, l'importo massimo riconoscibile è pari ad euro 100.000,00.

La quota dei costi non coperti dal contributo pubblico deve essere garantita dall'Ente o dall'Istituzione scolastica o formativa mediante la propria quota di cofinanziamento, la quota di cofinanziamento di altri soggetti o l'eventuale compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti. Tali costi dovranno essere inseriti nel sintetico *Piano dei conti* di cui all'allegato *Riepilogo spese* per la *Linea A*.

Il valore del contributo assegnato potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione, sulla base delle spese effettivamente sostenute ed attestate dalla documentazione giustificativa presentata.

B.3.2 Linea B – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti

I costi che possono essere sostenuti a valere sulla *Linea B* comprendono spese di direttori, docenti, tutor e rappresentanti degli Enti per il periodo di durata dell'Azione, in particolare spese di:

- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- interpretariato;
- materiale promozionale (brochure, slide, video, manifesti, ecc.);
- Corsi di formazione.

Il contributo massimo erogabile per ogni partecipante è pari ad euro 2.000,00 per Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei ed euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei.

L'importo massimo assegnabile per la *Linea B* a ciascuna Istituzione formativa è pari ad **euro 15.000,00** per anno formativo, di cui un massimo di euro 1.500,00 per spese di materiale promozionale.

Il valore del contributo assegnato potrà essere riparametrato in fase di rendicontazione sulla base delle spese effettivamente sostenute ed attestate dalla documentazione giustificativa presentata.

B.4 Spese inammissibili

In nessun caso sarà ammissibile il doppio finanziamento di una spesa sostenuta dal Soggetto richiedente a favore di una medesima persona fisica e rendicontata su entrambe le *Linee*. È fatta salva la sola possibilità di rendicontazione pro-quota di una spesa su entrambe le tipologie d'iniziativa.

Con riferimento alla *Linea B*, sono inammissibili le spese sostenute per la partecipazione a incontri o seminari relativi a Progetti europei (a titolo di esempio, Progetti finanziati dal Programma *Erasmus+*) o internazionali, dei quali il Soggetto richiedente è già partner e beneficiario.

C. Fasi e tempi del procedimento

C.1 Presentazione delle domande

La presentazione delle domande a valere su ciascuna delle *Linee* di finanziamento avviene con la procedura a sportello e nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di seguito specificate:

- **Anno formativo 2025/2026:** a partire dalle ore 12.00 del 7 ottobre 2025 e fino alle ore 12.00 del 2 marzo 2026 – salvo esaurimento anticipato delle risorse – esclusivamente mediante il Sistema informativo *Bandi e Servizi*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
I Progetti della *Linea A* e le Azioni della *Linea B* devono in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2026.
- **Anno formativo 2026/2027:** a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2026 e fino alle ore 12.00 del 1° marzo 2027 – salvo esaurimento anticipato delle risorse – esclusivamente mediante il Sistema informativo *Bandi e Servizi*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.
I Progetti della *Linea A* e le Azioni a supporto della *Linea B* devono in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2027.

Con apposita comunicazione, pubblicata sul Sistema informativo *Bandi e Servizi*, sarà reso noto l'eventuale esaurimento delle risorse stanziato per ciascun anno formativo (2025/2026 e 2026/2027); le eventuali domande pervenute dopo lo stanziamento, saranno raccolte in overbooking, entro il limite indicato al precedente paragrafo A5.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, è necessario che il Soggetto richiedente sia registrato sul Sistema informativo *Bandi e Servizi*. Pertanto:

- se il Soggetto richiedente non è registrato, deve procedere alla profilazione, secondo le indicazioni disponibili all'indirizzo:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/bandi-e-servizi/bandi-e-servizi>;
per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative;
- se il Soggetto richiedente è già registrato, il Legale rappresentante ovvero il Soggetto delegato alla compilazione della domanda accede al Sistema informativo *Bandi e Servizi* ed inserisce una o più domande.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema informativo *Bandi e Servizi* è esclusivamente a cura e responsabilità del Soggetto richiedente.

Nell'apposita sezione del Sistema informativo *Bandi e Servizi* è fornita la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Ciascun Soggetto richiedente è titolato a presentare domanda a valere sulle singole *Linee* ovvero su entrambe le *Linee*, anche presentando più domande sulla stessa *Linea*, nel rispetto del massimale previsto dal paragrafo B3.

Nel caso di molteplici destinazioni da parte dello stesso Ente, è necessario presentare distinte domande (una per ciascuna destinazione) sia per la *Linea A* sia per la *Linea B*, sempre nel rispetto del massimale previsto dal paragrafo B3.

Per la *Linea A* è necessario compilare in *Bandi e Servizi* la domanda e allegare la seguente documentazione presente nel Sistema informativo:

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda Progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*).

Per la *Linea B* è necessario compilare in *Bandi e Servizi* la relativa domanda ed allegare la seguente documentazione presente nel Sistema informativo:

- Domanda (*Linea B*);
- Scheda Azioni (*Linea B*);

- Riepilogo delle spese (Linea B).

La domanda di adesione all'Avviso deve esser sottoscritta dal Soggetto richiedente con firma elettronica, secondo le prescrizioni sotto riportate ed ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2014/910.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 2014/910, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso deve essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Per entrambe le Linee di finanziamento, la domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente, pari ad euro 16,00 – ai sensi del DPR n. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale, accedendo al sistema di pagamenti elettronici "PagoPA" dall'apposita sezione del Sistema informativo (articolo 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico, secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID; articolo 15 del DLgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti "PagoPA").

Il modulo di presentazione della domanda di contributo deve altresì – per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente – prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è Soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B (articolo 27 bis, tabella B) e dell'articolo 82, comma 5, del DLgs n. 117/2017 – ONLUS, CONI e Società sportive – *Esenzione dall'imposta di bollo*.

Le domande di partecipazione sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della procedura sopra illustrata, il Sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda fa fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Soggetto richiedente via posta elettronica (all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandi e Servizi*) mediante l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Essendo la procedura a sportello, l'assegnazione delle risorse avviene seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fermi restando il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso ed il rispetto delle modalità di presentazione delle candidature.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

Per entrambe le *Linee* l'istruttoria di ammissibilità delle domande è effettuata dal competente Ufficio della Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* entro 30 giorni dalla presentazione della relativa domanda.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- sono redatte dai Soggetti individuati al paragrafo A.3;
- sono presentate secondo le modalità fissate al paragrafo C.1;
- rispettano le caratteristiche descritte al paragrafo B.2

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande presentate a valere sulle due *Linee* si basa sull'analisi delle caratteristiche previste al paragrafo B.2 e sul rispetto delle spese ammissibili definite al paragrafo B.3.

C.3.4 Integrazione documentale

Gli Uffici competenti di Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ai Soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni ritenuti necessari, fissando contestualmente i termini entro i quali rispondere, che non potranno comunque essere superiori a 30 giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali fissati per la conclusione dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, il Responsabile di Procedimento adotta con proprio provvedimento l'elenco dei Progetti (di cui alla *Linea A*) e delle Azioni (di cui alla *Linea B*) approvati, indicando l'importo del contributo pubblico concesso. L'esito dell'istruttoria è reso noto tramite il Sistema informativo *Bandi e Servizi*.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 (G.U. Serie Generale, n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione sarà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali ed assicurativi (legge n. 98/2013, articolo 31, commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ad euro 150.000,00, il Soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la Banca Dati Nazionale unica del Ministero dell'Interno, di cui agli articoli 96 e ss. del DLgs n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia è indispensabile per la concessione di contributi pubblici.

Il contributo è liquidato ai Soggetti ammessi a finanziamento in un'unica soluzione ed entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione, che attesta l'effettiva realizzazione dei Progetti di cui alla *Linea A* o delle Azioni di cui alla *Linea B*.

C.4.1 Adempimenti post concessione

In caso di ammissione a finanziamento ed entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione, il Soggetto richiedente beneficiario deve formalmente comunicare l'accettazione del contributo assegnato, inviando apposito modulo presente nel Sistema informativo *Bandi e Servizi*, impegnandosi a realizzare la proposta presentata. Ciò si applica sia per i Progetti di cui alla *Linea A*, sia alle Azioni di cui alla *Linea B*.

I Progetti e le Azioni devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Eventuali rinunce devono essere comunicate tempestivamente ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica indicati nella Scheda informativa del presente Avviso.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione è a costi reali.

Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Attraverso il Sistema informativo *Bandi e Servizi* ed entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione è tenuto a trasmettere la rendicontazione delle spese, debitamente sottoscritta.

Le spese dettagliate negli Allegati A e B devono essere dimostrate mediante la presentazione della seguente documentazione:

Linea A

- copia dei giustificativi di spesa;
- relazione sintetica circa le attività svolte dagli studenti nel periodo di permanenza all'estero, seguendo il format di cui all'allegato *Relazione sintetica* per la *Linea A*.

Linea B

- copia dei giustificativi di spesa;
- in ogni caso, relazione che dia conto dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati in sede di candidatura, che descriva gli esiti dei contatti ottenuti e che specifichi le modalità di possibile incremento dell'Offerta formativa di mobilità internazionale;
- nel caso di partecipazione alle missioni istituzionali di Regione Lombardia ed alle Reti di lavoro a cui partecipa Regione Lombardia: copia del programma degli appuntamenti a cui il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione ha preso parte e copia di un documento (a titolo di esempio, una lettera di intenti) che dia prova di accordi con l'Ente estero;
- nel caso di incontri organizzati dal Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione con partner esteri per la creazione di una base di contatti o per la progettazione di esperienze di scambio formativo: prova documentale della partecipazione agli incontri e copia di un documento (a titolo di esempio, una lettera di intenti) che dia prova di accordi con l'Ente estero.

C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni rispetto alle proposte presentate ed approvate in sede di istruttoria devono essere comunicate prima dell'inizio dell'attività progettuale, con le relative motivazioni, ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica indicati nella Scheda informativa del presente Avviso. Sarà fornito relativo riscontro a mezzo posta elettronica.

L'importo riconoscibile a seguito delle comunicazioni di variazione non può, in ogni caso, essere superiore a quanto assegnato in fase di approvazione.

Eventuali economie concorreranno al finanziamento dei Progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, nel rispetto di disposizioni e tempistiche definite dal presente Avviso.

D. Disposizioni finali

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari sono tenuti a:

- fornire una rendicontazione di carattere qualitativo delle attività svolte e degli effetti sulla formazione, prevedendo ove possibile una documentazione multimediale;
- contribuire alla creazione di una banca dati di Istituti esteri disponibili ad accogliere studenti interessati a intraprendere Percorsi formativi;
- relazionare, nel corso di iniziative di restituzione, in merito alle esperienze svolte, al fine di promuovere l'internazionalizzazione dei Percorsi di Formazione Professionale;
- acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione.

Nell'ambito del presente Avviso è fatto divieto di delega: al Soggetto richiedente beneficiario non è consentito delegare a Soggetti terzi la responsabilità riguardante le attività oggetto di finanziamento. È fatta salva la possibilità di delegare aspetti meramente organizzativi (a titolo di esempio: l'organizzazione del viaggio, la prenotazione dell'alloggio, ...).

Per ragioni di sicurezza, gli studenti partecipanti alle esperienze devono essere registrati sul sito del Ministero degli Esteri "*Dove siamo nel mondo*", a cura del Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione.

Il Soggetto richiedente beneficiario dell'agevolazione è tenuto ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione (ad esempio, materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che la realizzazione ha visto il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato può essere oggetto di revoca totale o parziale, qualora non siano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Progetto di cui alla *Linea A* o l'Azione di cui alla *Linea B* non siano conformi, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico; oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero o compensazione delle somme indebitamente percepite dal Soggetto richiedente.

D.3 Proroghe dei termini

Qualora si rendesse necessario, Regione Lombardia potrà prorogare i termini di presentazione delle domande, di cui al paragrafo C.1, mediante comunicazione sul Sistema informativo *Bandi e Servizi*.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva anche di effettuare l'attività di verifica del regolare svolgimento dei Progetti e delle Azioni.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni ritenuti necessari; i Soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli Uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle iniziative finanziate. Nel caso gli Organismi preposti rilevino gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli da parte di Regione Lombardia o di altri organismi competenti, i beneficiari devono conservare tutta la documentazione relativa alle spese sostenute per un periodo pari a cinque anni dalla data di chiusura delle attività oggetto di agevolazione.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alle due *Linee* di intervento, sono individuati i seguenti indicatori:

Linea A

- numero di Enti formativi, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS Academy ammessi a finanziamento;
- numero di studenti destinatari delle esperienze formative all'estero;
- numero di Istituti esteri coinvolti;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria.

Linea B

- numero di Enti formativi, Istituzioni scolastiche, Fondazioni ITS Academy ammessi a finanziamento;
- numero di Protocolli, Accordi, Intese sottoscritti ad esito delle Azioni realizzate;
- numero di partner esteri coinvolti;
- risorse impegnate in rapporto alla dotazione finanziaria;
- numero di nuove opportunità di mobilità internazionale messe a disposizione del Sistema IeF e IFTS.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (articolo 7 del DLgs n. 82 del 7 marzo 2005 e articolo 32, comma 2-bis, lettera g, della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione, sia nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance, al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente *pro tempore* della Struttura Istruzione e Diritto allo Studio della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (DLgs n. 2003/196, Regolamento UE n. 2016/679 e DLgs n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul Sistema informativo *Bandi e Servizi* (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito della Regione Lombardia, al seguente percorso: Regione Lombardia – Servizi e informazioni – Enti e Operatori – Istruzione – Percorsi di ITS e IFTS (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/istruzione/percorsi-di-its-e-ifts>).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso ed agli adempimenti connessi può essere richiesta all'indirizzo progetti_formativi_estero@regione.lombardia.it nonché ai seguenti recapiti:

- Biagia CUBA (Funzionaria titolare di incarico di Elevata Qualificazione e referente del presente Avviso): tel. 02/6765.0409;
- M. Cristina FONTANA: Tel. 02/6765.0408.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, esclusi i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00, per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione all'Avviso, in attuazione della legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Esperienze formative di mobilità internazionale, a favore degli studenti dei Percorsi leFP ed IFTS della Lombardia: anni formativi 2025/2026 e 2026/2027
DI COSA SI TRATTA	<p>Progetti di mobilità internazionale nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), ai sensi della legge regionale n. 19/2007, come integrata dalla legge regionale n. 30/2015.</p> <p>L'intervento si articola su due <i>Linee</i> di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Linea A</i> – Progetti di mobilità internazionale, finalizzata al sostegno di Progetti formativi all'estero per gli studenti frequentanti un Percorso di leFP o di IFTS; • <i>Linea B</i> – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti, finalizzata al rimborso di missioni ed iniziative dedicate alla partecipazione a reti di collaborazione e di scambio con Enti formativi nel quadro delle relazioni internazionali istituzionali di Regione Lombardia. Le missioni e le iniziative potranno quindi collocarsi nell'ambito di progetti europei o internazionali, di accordi di collaborazione, oppure di reti di lavoro. <p>Obiettivo dell'intervento è duplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da un lato, a favorire la mobilità internazionale degli studenti che frequentano Percorsi formativi di leFP e di IFTS; • dall'altro, a costruire una rete di relazioni e di collaborazione con soggetti formativi e realtà aziendali estere, allo scopo di arricchire la qualità e il profilo internazionale dei Percorsi leFP lombardi, anche mediante il potenziamento delle competenze del proprio personale docente.
TIPOLOGIA	Agevolazione
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare proposte progettuali per gli interventi finanziati su ciascuna delle <i>Linee</i> di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007 e gli Istituti professionali di Stato che realizzano Percorsi di leFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale del 4 agosto 2022 tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia; • le Istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi di IFTS; • le Fondazioni ITS Academy, costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, aventi sede in Lombardia, esclusivamente nei casi di attivazione di Percorsi IFTS.
RISORSE DISPONIBILI	<p>euro 4.000.000,00, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 2.000.000,00 per l'anno formativo 2025/2026; • euro 2.000.000,00 per l'anno formativo 2026/2027.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione, che consiste nel rimborso di spese debitamente documentate, prevede un'unica tranches di erogazione, a seguito della rendicontazione delle stesse.</p> <p>Linea A – Progetti di mobilità internazionale</p> <p>Il contributo massimo erogabile per ciascuno studente è di euro 2.000,00 per i Paesi dell'Unione europea, di euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei e di euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei, per una durata minima di permanenza all'estero di due settimane.</p> <p>Ogni 15 studenti è riconosciuta la spesa di un docente, un formatore o un tutor con il ruolo di accompagnatore del gruppo, che usufruisce del contributo regionale secondo gli stessi importi assegnati agli studenti.</p> <p>L'importo massimo assegnabile per ciascun Ente in relazione ai Progetti attivati per classi leFP è parametrato sulla base del numero di iscritti presso l'Ente di formazione nell'anno formativo 2024/2025 (fino a 299 iscritti, euro 80.000,00; da 300 a 999 iscritti, euro 100.000,00; oltre 1000 iscritti, euro 120.000,00). Per le ATS e le Fondazione ITS che erogano Percorsi IFTS, l'importo massimo riconoscibile è pari ad euro 100.000,00.</p> <p>Nel caso di presenza di studenti disabili, per l'accompagnatore è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, al pernottamento ed agli spostamenti sul posto necessari, sino al raggiungimento della quota massima spettante a ciascuno studente.</p> <p>Linea B – Azioni a supporto della mobilità internazionale degli studenti</p> <p>Possono presentare proposte di Azioni per la Linea B le Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007. I destinatari delle Azioni sono: direttori, docenti, tutor ed, in generale, le figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza delle Istituzioni formative e scolastiche;</p> <p>Il contributo massimo erogabile per direttori, docenti, tutor, docenti, formatori e rappresentanti degli Enti è di euro 2.000,00 per i Paesi dell'Unione europea, euro 2.500,00 per i restanti Paesi europei e di euro 3.000,00 per i Paesi extraeuropei.</p> <p>L'importo massimo assegnabile per la Linea B a ciascuna istituzione formativa è di euro 15.000,00 per anno formativo, di cui fino a euro 1.500,00 per spese di materiale promozionale.</p>
DATA DI APERTURA	<p>Anno formativo 2025/2026: ore 12.00 del 7 ottobre 2025.</p> <p>Anno formativo 2026/2027: ore 12.00 del 1° settembre 2026.</p>
DATA DI CHIUSURA	<p>Anno formativo 2025/2026: ore 12.00 del 2 marzo 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse.</p> <p>Anno formativo 2026/2027: ore 12.00 del 1° marzo 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse.</p>
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, obbligatoriamente in forma</p>

	<p>telematica per mezzo del Sistema informativo <i>Bandi e Servizi</i> (www.bandiregione.lombardia.it).</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <p><i>Linea A:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (<i>Linea A</i>); • Scheda Progetto (<i>Linea A</i>); • Lettera d'intenti della Struttura ospitante (<i>Linea A</i>); • Riepilogo delle spese (<i>Linea A</i>); • Rendicontazione delle spese sostenute (<i>Linea A</i>); • Relazione sintetica (<i>Linea A</i>); <p><i>Linea B:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Domanda (<i>Linea B</i>); • Scheda Azioni (<i>Linea B</i>); • Riepilogo delle spese (<i>Linea B</i>); • Rendicontazione delle spese sostenute (<i>Linea B</i>); • Relazione sui risultati (<i>Linea B</i>); <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda sono considerate esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il Sistema informativo <i>Bandi e Servizi</i>, come indicato nell'Avviso al paragrafo 9.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello.</p> <p>Le domande sono valutate in ordine cronologico di presentazione, a condizione che rispettino i requisiti minimi di ammissibilità.</p> <p>L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità delle risorse.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio online del Sistema informativo <i>Bandi e Servizi</i> è possibile scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato (escluso festivi), dalle ore 10.00 alle ore 20.00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative all'Avviso è possibile scrivere a progetti_formativi_estero@regione.lombardia.it nonché contattare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biagia Cuba – Funzionaria titolare di incarico di Elevata Qualificazione e referente del presente Avviso – 02/6765.0409; • Maria Cristina Fontana – collaboratrice – 02/6765.0408.

(*) La scheda informativa tipo dei Bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei Bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie – conformi o in carta libera – è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro
 Unità organizzativa Istruzione, Parità educativa e Filiera formativa
 Struttura Istruzione e Diritto allo Studio
 Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
 Telefono: 02/6765.0409
 PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- copia cartacea: euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato: euro 2,00;
- copie autentiche: sono soggette ad imposta di bollo, pari ad euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione, da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali ad euro 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

- leFP – Istruzione e Formazione Professionale
- IFTS – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- ITS Academy – Istruzione Tecnica Superiore
- Sistema informativo: *Bandi e Servizi* (www.bandiregione.lombardia.it).

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Anno formativo 2025/2026: a partire dalle ore 12.00 del 7 ottobre 2025 e fino alle ore 12.00 del 2 marzo 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse Anno formativo 2026/2027: a partire dalle ore 12.00 del 1° settembre 2026 e fino alle ore 12.00 del 1° marzo 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse	www.bandiregione.lombardia.it
Istruttoria delle domande	Entro 30 giorni dalla presentazione delle domande	Paragrafo C.3 dell'Avviso pubblico
Pubblicazione esito dell'istruttoria	Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda	Paragrafo C.3.5 dell'Avviso pubblico

Comunicazione di accettazione del contributo	Entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione	Paragrafo C.4.1 dell'Avviso pubblico
Rendicontazione delle spese	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dei Progetti estero (<i>Linea A</i>) e delle Azioni a supporto (<i>Linea B</i>)	Paragrafo C.4.2 dell'Avviso pubblico
Liquidazione del contributo	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione	Paragrafo C.4 dell'Avviso pubblico

D.12 Allegati, informative ed istruzioni

- Informativa sul trattamento dei dati personali (*Linea A*);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Legali rappresentanti e delegati);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (*Linea B*);
- Modulo richiesta di accesso agli atti

Linea A

- Domanda (*Linea A*);
- Scheda progetto (*Linea A*);
- Lettera d'intenti della Struttura ospitante (*Linea A*);
- Riepilogo delle spese (*Linea A*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea A*);
- Relazione sintetica (*Linea A*);

Linea B

- Domanda (*Linea B*);
- Scheda Azioni (*Linea B*);
- Riepilogo delle spese (*Linea B*);
- Rendicontazione delle spese sostenute (*Linea B*);
- Relazione sui risultati (*Linea B*);